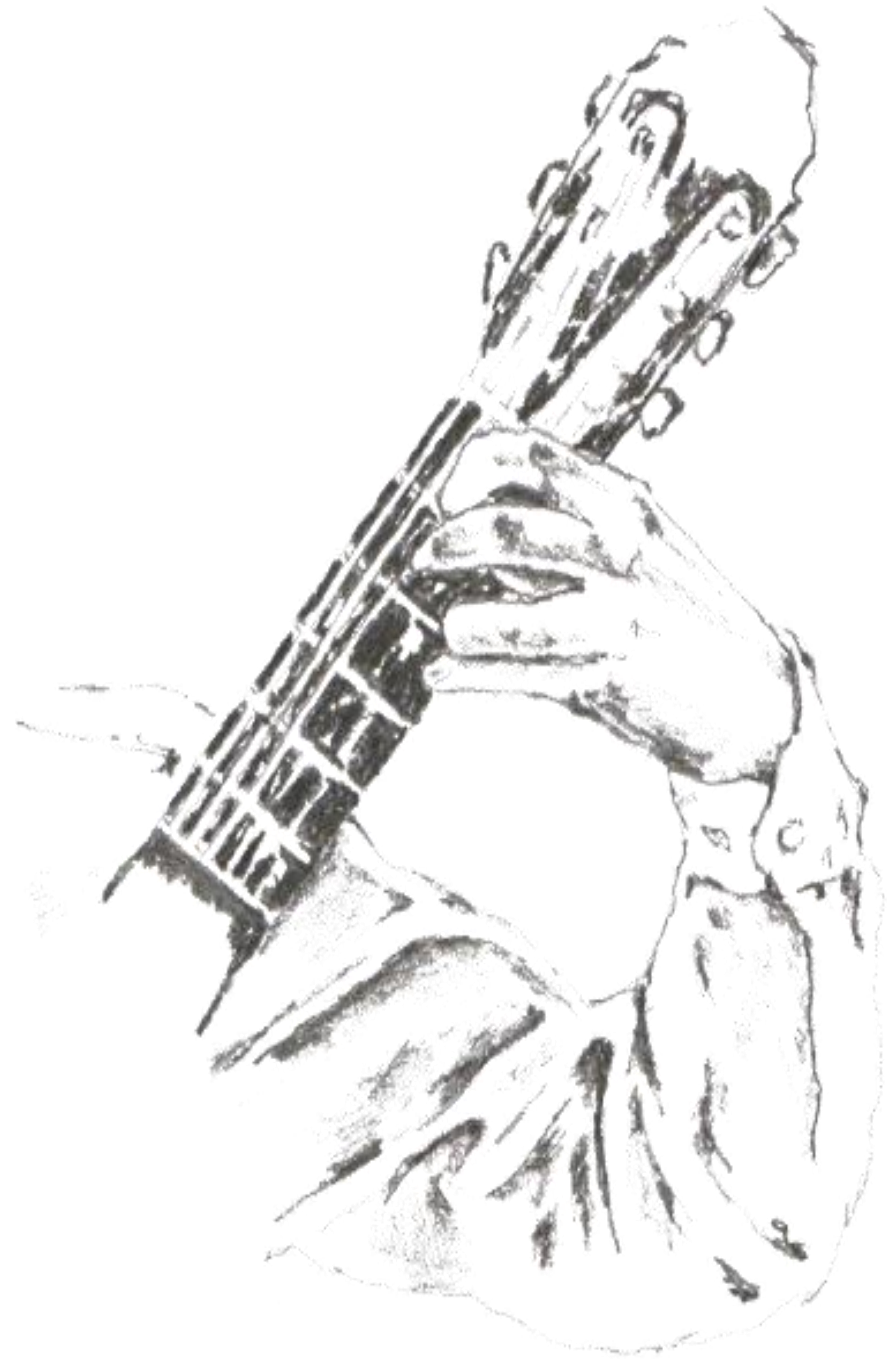


# IL SENTIERO DI BACH

DA VILLA LOBOS A BACH



Chitarra del liutaio  
Romolo Paci

Concerto del Chitarrista  
Emanuele Pratelli

Sabato  
24/06/23

H.  
21.00

Chiesa di  
S. Maria Ausiliatrice

## Presentazione del Concerto

L'incontro tra la musica di Heitor Villa Lobos (1887-1959) e quella di Johann Sebastian Bach (1675-1750) costruisce gli assi cartesiani di una centralità dell'ascolto dove i melos polifonici si prospettano in un teatro drammatico degli eventi. La polifonia non è più solo virtuosa scrittura di più linee melodiche, trasformazione del contrappunto in linee di canti, ma presenze corporee che danzano. Il compositore brasiliano, polistrumentista, etnomusicologo amava talmente Bach da scrivere le famose Bachianas Brasileiras dove i canti indigeni dell'amazzonia ( ascisse delle x ) disegnano archi espressivi con le disposizioni armoniche della tradizione bachiana ( ascisse delle y ) volumizzando corpi fisici nello spazio. I cinque preludi che Emanuele Pratelli ci presenta questa sera, composti nel 1941 e dedicati tutti a Mindinha, sono effettivamente cinque danze trasfigurate in forma ABA dove il minore si alterna al maggiore quasi come la notte al giorno; non scordiamoci che dello stesso compositore è la suite populaire brésilienne dove i cinque movimenti sono dichiaratamente intitolate a danze : valse ecc. . Quando ascolterete i cinque preludi questa sera dalla chitarra del liutaio Romolo Paci cercate di identificarvi nel movimento del chitarrista per indovinarne il flusso danzante. Alla ondulante corporeità brasiliana dei preludi si specchia la leggerezza dei passi delle danze della Suite BWV 1006a , la gavotta en rondeau, la giga, la bourrée, i minuetti tendono a coreografare gli slanci della loure preambolo di una celestiale possibilità di salita al cielo; un edificio di stanze di un Castello nel Cielo come direbbe Sir Gardiner. Un plauso a Emanuele per aver scelto il cammino con la consapevolezza di non avere una meta. Grazie dell'ascolto. Aldo Vianello.

## Curriculum Emanuele Pratelli

Emanuele Pratelli comincia lo studio della musica e della chitarra a 7 anni. Si forma dapprima con il M°Elisa Casadei Olivieri, e continua poi la sua formazione sotto la guida del M°Aldo Vianello, conseguendo parallelamente con il massimo dei voti il percorso pre accademico presso l'Istituto Musicale Pareggiato G. Lettimi col massimo dei voti. Dal 2017 collabora con l'attore coetaneo Enrico Battarra inseguendo l'idea di una commistione tra i linguaggi del suono, della parola e del gesto; questa ricerca espressiva prende forma nel collettivo Il Nido insieme all'artista grafica Letizia Monti. Nel 2020 si laurea in Discipline Umanistiche presso l'Università Carlo Bo di Urbino con il massimo dei voti e lode. Ha partecipato ai concorsi: "Luigi Zanucoli" (Sogliano sul Rubicone), "Ruggero Chiesa" (Camogli), Concorso Musicale Città di Sarzana; e alle masterclass dei maestri Aldo Vianello e Frank Bungarten. Attualmente sta concludendo il percorso accademico del Biennio di Chitarra presso il Conservatorio G. Rossini di Pesaro, partecipa all'organizzazione musicale e culturale dell'Associazione APS "Alfredo Speranza", è insegnante di chitarra alla scuola musicale "Hall of Music" di Morciano di Romagna, è membro degli ensembles I Furiosi, Accademia musicale di Scolca e Ensemble Arc en Ciel.

## Programma Concerto

Cinq Preludes, H. Villa-Lobos

Suite in Mi maggiore BWV 1006a, J.S. Bach

Preludio

Loure

Gavotta en rondeau\_

Minuetto I e II

Bourré

Giga